



Modell 730: Direkte Steuerrückerstattung

Mitarbeiter in einem laufenden Arbeitsverhältnis haben nämlich die Möglichkeit, eventuelle Guthaben im Rahmen der Steuererklärung Mod. 730-2024 direkt von der Steuerbehörde zu bekommen oder ihre Steuerschulden selbst zu bezahlen, ohne den Arbeitgeber miteinzubeziehen. Das kann in manchen Fällen vorteilhaft sein.

Im Gegensatz zum letzten Jahr müssen Mitarbeiter ihren Arbeitgeber nicht mehr als Steuersubstitut angeben. Sie können selbst entscheiden, ob sie eine Steuerschuld selbst begleichen oder ein Guthaben direkt erhalten möchten, ohne den Umweg über den Arbeitgeber.

Da der Arbeitgeber die Steuerguthaben aus den Steuererklärungen nur bis zur Höhe der monatlich einbehaltenen Einkommensteuer auszahlen kann, erhalten Mitarbeiter ihre Steuerguthaben oft nur teilweise und über mehrere Monate verteilt. Manchmal kann es auch vorkommen, dass das gesamte Steuerguthaben nicht bis zum Dezember des Steuerjahres ausgezahlt werden kann. In solchen Fällen wird das Guthaben ins nächste Jahr übertragen, was oft bei Arbeitgebern mit wenigen Mitarbeitern passiert.

Die neuen Regelungen ermöglichen es Mitarbeitern, diese Beschränkungen zu umgehen und sich die Guthaben direkt auszahlen zu lassen. Dies führt dazu, dass der Ausgleich der Steuerguthaben – oder schulden einfacher und schneller wird.

Wenn Ihre Mitarbeiter in den letzten Jahren immer auf ihre Steuerguthaben lange warten mussten, könnte dies eine gute Lösung sein.

Freundliche Grüße

Ihr ELAS-Team

Meran, am 08/05/2024

Die hier enthaltenen Informationen sind zum Zeitpunkt der Veröffentlichung der Newsletter gültig; die gesetzlichen Bestimmungen können sich in der Zwischenzeit jedoch geändert haben. Der Inhalt der Newsletter stellt kein Gutachten in Rechtsfragen dar und kann auch nicht als solches für eine spezifische Situation herangezogen werden. Elás übernimmt keine Haftung für unternommene oder unterlassene Handlungen, welche auf Basis dieser Newsletter durchgeführt werden.



Modello 730: Rimborso diretto dei crediti d'imposta

I dipendenti con un rapporto di lavoro in essere hanno dunque la possibilità di richiedere i crediti direttamente dall'Agenzia delle Entrate o di saldare i loro debiti fiscali senza coinvolgere il loro datore di lavoro. Questo può essere vantaggioso in alcuni casi.

A differenza dell'anno scorso, i dipendenti non sono più tenuti a dichiarare il proprio datore di lavoro come sostituto d'imposta. Possono decidere autonomamente se saldare in modo autonomo un debito fiscale o di richiedere il credito direttamente tramite Agenzia delle Entrate, senza passare per il proprio datore di lavoro.

Poiché i datori di lavoro possono compensare i crediti fiscali dalle dichiarazioni dei redditi solo fino all'importo dell'imposta sul reddito persone fisiche (IRPEF) trattenuta mensilmente, accade spesso che i dipendenti ricevono i loro crediti distribuiti in parte, su più mesi. A volte l'intero credito non può essere erogato entro dicembre. In questi casi, il credito viene riportato all'anno successivo, come spesso accade per i datori di lavoro con pochi dipendenti.

Tale novità consente ai dipendenti di aggirare questi inconvenienti e di ottenere il rimborso direttamente. Di conseguenza, con tale modalità la gestione dei crediti o debiti fiscali sarà più semplice e veloce.

Se negli ultimi anni i vostri dipendenti hanno sempre dovuto attendere a lungo per ottenere il rimborso? Allora, questa potrebbe essere una buona soluzione.

Cordiali saluti

Il vostro Team ELAS

Merano, lì 08/05/2024

Le informazioni qui contenute sono da considerarsi accurate sino alla data di pubblicazione della newsletter; le norme regolatrici la materia potrebbero essere nel frattempo state modificate. Il contenuto di questa newsletter non costituisce, né può essere usato come, sostituto di un parere legale per una specifica situazione. ELAS non è responsabile per qualsiasi azione intrapresa o meno sulla base di questa newsletter.